



*Consiglio Provinciale
dei
Consulenti del Lavoro
di Napoli*

A CURA DELLA COMMISSIONE COMUNICAZIONE DEL CPO DI NAPOLI

Dentro la Notizia

22/2012

APRILE/5/2012 (*)

19 Aprile 2012

**IL 30 APRILE SCADE IL TERMINE PER
PRESENTARE LA
COMUNICAZIONE TELEMATICA
DELLE OPERAZIONI RILEVANTI AI
FINI IVA PER L'ANNO 2011.
A DISTANZA DI TRE MESI
DALL'ULTIMO ADEMPIMENTO,
L'AMMINISTRAZIONE FINANZIARIA,
CON IL COMUNICATO STAMPA DEL
6 APRILE ANTICIPA LE
SEMPLIFICAZIONI PREVISTE PER
GLI INVII DEL 2013.**

Il D.L. 31.5.2010, n. 78, convertito con modificazioni nella Legge 122 del 30 luglio 2010, **ha introdotto un adempimento simile agli elenchi clienti e fornitori ed ha posto** in capo ai soggetti passivi Iva che effettuano operazioni rilevanti ai fini del tributo, **l'obbligo di darne comunicazione telematica all'Agenzia delle Entrate entro il 30 aprile dell'anno seguente.**

Chi non provvede o lo fa indicando dati incompleti o inesatti, è punito con la sanzione da euro 258 ad euro 2.065.

Come noto, **il primo periodo oggetto di dichiarazione**, limitato all'**anno 2010**, aveva imposto l'obbligo di comunicazione per le **operazioni superiori ad euro 25.000** entro il termine del 31 gennaio 2012.

A regime, ovvero relativamente alle operazioni effettuate nell'**anno 2011, con la dichiarazione del 30 Aprile 2012**, il provvedimento attuativo disponeva che, oggetto di comunicazione e trasmissione per ciascun cliente e fornitore, sarebbero state **tutte le operazioni rilevanti ai fini Iva** :

- **di importo superiore ad euro 3.000** (al netto dell'Iva), se comportanti l'obbligo di emissione della fattura;
- **di importo superiore ad euro 3.600** (al lordo dell'Iva), per le operazioni effettuate dal 01/07/2011 e non soggette ad obbligo di fatturazione (*id.* documentate da **scontrino/ricevuta fiscale**).

In ogni caso, **come nel primo periodo** (anno 2010) **occorreva una attenta verifica** per quelle **operazioni che, sommate** fra loro in quanto **riferibili alla medesima transazione commerciale**, ancorché singolarmente di importo inferiore, avrebbero superato la soglia limite e quindi oggetto di comunicazione.

Si trattava di cumulare tutte le fatture (emesse e ricevute), riferite a contratti tra loro collegati o comunque continuativi, originando enormi problemi per il cumulo delle operazioni correlate.

Nel contempo, **tra una dichiarazione già effettuata e trasmessa (31 gennaio 2012 in virtù di una mini proroga) e l'altra da trasmettere (30 aprile 2012) il Decreto legge n. 16 (2 marzo 2012), meglio conosciuto come Decreto Semplificazioni , all'art.2, comma 6 **stabilisce che:****

A decorrere dal 1° gennaio 2012, all'articolo 21, comma 1, del decreto-legge 31 maggio 2010, n. 78, convertito, con modificazioni, nella legge 30 luglio 2010, n. 122, le parole: "*di importo non inferiore a euro tremila*" sono soppresse e dopo il primo periodo sono inseriti i seguenti: "***L'obbligo di comunicazione delle operazioni rilevanti ai fini dell'imposta sul valore aggiunto per le quali è previsto l'obbligo di emissione della fattura è assolto con la trasmissione, per ciascun cliente e fornitore, dell'importo di tutte le operazioni attive e passive effettuate.*** Per le sole operazioni per le quali non è previsto l'obbligo di emissione della fattura la comunicazione telematica deve essere effettuata qualora le operazioni stesse siano di importo non inferiore ad euro 3.600, comprensivo dell'imposta sul valore aggiunto."

La semplificazione degli adempimenti previsti a carico dei soggetti passivi Iva relativi allo "Spesometro" **di fatto è ottenuta: SI REINTRODUCE IL VECCHIO ELENCO CLIENTI E FORNITORI!!!**

E' soppressa la soglia di euro 3.000 e si stabilisce che **le operazioni** per le quali è previsto l'obbligo di emissione della fattura **devono essere integralmente trasmesse** al Fisco. (*id: meglio comunicarle tutte* che effettuare una faticosa, difficile cernita tra le operazioni effettuate).

Orbene, con un **Comunicato stampa del 6 Aprile 2012** l'**Agenzia delle Entrate** ha **dissipato i dubbi** sollevati dalle associazioni di categoria **circa la decorrenza delle modifiche** introdotte dal Decreto Semplificazioni ed ha stabilito che:

- **l'invio della comunicazione** clienti–fornitori **relativa al 2011** va effettuato **utilizzando il "vecchio" software** approvato con il Provvedimento 16.9.2011;
- **è possibile inviare tutte le operazioni effettuate, anche quelle "...di importo inferiore alla soglia stabilita"**, ossia è possibile includere nella comunicazione anche operazioni **d'importo inferiore al limite di € 3.000.**

L'Agenzia chiarisce, infine, che **il software di trasmissione**, presente sul sito, **è stato opportunamente modificato** consentendo anche l'invio di operazioni d'importo inferiore alla soglia stabilita.

Di tanto ringraziamo l'Amministrazione Finanziaria che ha apportato consistenti semplificazioni alla comunicazione denominata "Spesometro", reintroducendo *sic et simpliciter* l'elenco clienti e fornitori.

Ad maiora

IL PRESIDENTE
Edmondo Duraccio

(*) Rubrica riservata agli iscritti nell'Albo dei Consulenti del Lavoro della Provincia di Napoli. E' fatto, pertanto, divieto di riproduzione anche parziale. Diritti legalmente riservati agli Autori

ED/FC/PDN